

Alessandria, 7 dicembre 2022

Comunicato stampa

## **Presentazione della proposta di Comunità Patrimoniale "Faro" del Consiglio d'Europa CITTADELLA DI ALESSANDRIA, FARO DI PACE IN EUROPA**

L'incontro di ieri, 6 dicembre 2022, merita di essere annoverato tra le date importanti della storia recente del territorio alessandrino quale quella della presentazione ufficiale della proposta di Comunità Patrimoniale "Cittadella di Alessandria, Faro di Pace in Europa" e delle sue relative ipotesi preliminari di indirizzo progettuale.

La giornata è stata promossa dall'Amministrazione Provinciale e Comunale di Alessandria, insieme alla sede italiana del Consiglio d'Europa.

La conferenza stampa che ha concluso i lavori della mattinata si è svolta nella Sala del Consiglio Provinciale alla presenza del Presidente della Provincia, Enrico Bussalino, dell'Assessore Comunale Giovanni Berrone (con delega ai rapporti con la Soprintendenza e alla Cittadella e in rappresentanza del Sindaco Giorgio Abonante), del Vicepresidente del Consiglio Comunale Maurizio Sciaudone (in rappresentanza del Presidente Giovanni Barosini), dei Consiglieri Comunali Maria Teresa Gotta e Fabrizio Priano (componenti della Commissione Consiliare "Cultura e Istruzione"), del Consigliere Provinciale Delegato Gian Paolo Lumi e – quali Ospiti d'onore – della prof.ssa Anna Marotta, ideatrice e coordinatrice del progetto "Cittadella di Alessandria, Faro di Pace in Europa", e della dott.ssa Luisella Pavan-Woolfe, Direttrice della Sede Italiana del Consiglio d'Europa-Venezia.

Molti i Rappresentanti coinvolti sia delle Istituzioni locali che degli Enti Associativi che, nello spirito progettuale, hanno a cuore la valorizzazione della Cittadella tra cui: FAI, Comitato Difesa della Cittadella, Associazione Cittadella 1728, Pro Natura Alessandria, Associazione LiberaMente-Laboratorio di Idee, Progetto di coesione territoriale "Bacino del Tanaro", ISRAL-Alessandria, Italia Nostra Alessandria, Docenti senza Frontiere, Associazione Nazionale Bersaglieri-Sezione di Alessandria, Centro per l'UNESCO di Torino, Centro Studi per lo Sviluppo Rurale della Collina dell'Università di Torino.

La conferenza stampa è stata finalizzata a evidenziare le conclusioni emerse nell'approfondimento istituzionale programmato nella prima parte della mattina presso la Sala del Consiglio al Palazzo Comunale di Alessandria (e integralmente visualizzabile sul canale YouTube del Comune di Alessandria <https://youtu.be/SVYMOVT6ZY8>) declinato anche quale seduta della Commissione Consiliare "Cultura e Istruzione", presieduta dal Vicepresidente della Commissione Gianfranco Cuttica di Revigliasco (in rappresentanza del Presidente Luca Ferraris).

Un incontro che ha visto gli autorevoli interventi del Sindaco di Alessandria Giorgio Abonante, del Presidente della Provincia Enrico Bussalino, del Prefetto della Provincia di Alessandria, Francesco Zito, del Presidente della Camera di Commercio di Alessandria e Asti Gian Paolo Coscia, del Consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Roberto Livraghi (in rappresentanza del Presidente Luciano Mariano), dell'Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte Vittoria Poggio, del Presidente Icomos Italia (Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti) Maurizio di Stefano, del Direttore del Master in Economia, Innovazione, Comunicazione e Accoglienza per l'impresa turistica del DIGSPES UPO Marco Novarese insieme alla prof.ssa Fabrizia Santini (in rappresentanza del Magnifico Rettore dell'Università del Piemonte Orientale Gian Carlo Avanzi), del Magnifico Rettore del Politecnico di Torino Guido Saracco, nonché di Lisa Accurti, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, con Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio, Segretario regionale per il Piemonte, del Ministero della cultura, e di Francesca Lupo (della citata Soprintendenza).

Oltre a tali interventi, il confronto presso la Sala del Consiglio Comunale di Alessandria si è arricchito delle riflessioni e sottolineature proposte dai Consiglieri Comunali presenti e dai componenti la Commissione

Consiliare “Cultura e Istruzione” nonché dai Rappresentanti delle Associazioni locali all’uopo invitate e coinvolte nell’incontro.

Se il tema-cardine emerso dagli interventi può essere sintetizzato nella formula “Il Consiglio d’Europa per Alessandria e la sua Cittadella”, a fornire gli elementi distintivi della proposta progettuale di Comunità Patrimoniale “Faro” del Consiglio d’Europa sono state la prof.ssa Anna Marotta e la dott.ssa Luisella Pavan-Woolfe che, con la propria autorevole presenza, ha pienamente validato l’approccio elaborativo e la declinazione della stessa giornata alessandrina dedicata al rilancio progettuale della Fortezza, per la tutela e il riuso del costruito, la valorizzazione e la comunicazione sulla Cittadella.

Nato dal concetto di “sussidiarietà” – cioè del diritto/dovere di ogni cittadino o associazione di contribuire (oltre che alla fruizione) alla conservazione e alla trasmissione del Patrimonio Culturale – l’evento del 6 dicembre 2022 è la conferma per tutti gli Alessandrini del fattivo ruolo che potranno svolgere la loro Città e il loro territorio complessivamente considerato nell’intento di valorizzare al meglio uno dei beni culturali più importanti quale il complesso monumentale della Cittadella.

Un segno forte (anche simbolico) della volontà di continuare in questo irrinunciabile impegno è stato, tra l’altro, il rinnovo dell’incarico di consulenza volontaria e gratuita che il Sindaco di Alessandria Giorgio Abonante ha inteso assegnare alla ideatrice e coordinatrice del progetto, prof.ssa Anna Marotta, in continuità con quello già conferito dal precedente Sindaco Gianfranco Cuttica di Revigliasco.

Non vi è dubbio che in Europa (e, in particolare, in Italia) un problema complesso sia quello del ruolo dell’Amministrazione Pubblica nel gestire, promuovere, sostenere, (ma anche diffondere e comunicare) la ricerca e l’intervento sul proprio Patrimonio Culturale, materiale e/o immateriale.

A tale problema non può tuttavia che conseguire una domanda: “In che misura realtà, associazioni e istituzioni di carattere privato possono in ciò affiancare e sostenere il sistema delle Pubbliche Amministrazioni?”

Tali riflessioni sono state estremamente appropriate e stimolanti, rispetto al problema di valorizzare al massimo La Cittadella di Alessandria e, in qualità di coordinatrice progettuale, la prof.ssa Anna Marotta si è cimentata nell’ideare, progettare e proporre un progetto di “Comunità Patrimoniale” secondo la convenzione di Faro (dall’omonima cittadina portoghese, 2005) intitolato specificamente: la “Cittadella di Alessandria, “Faro” di Pace in Europa”, da lei già versato sulla scheda dedicata dal Coordinatore di Faro Italia Platform, arch. Francesco Calzolaio, e da questi accettata e validata.

Si tratta di una proposta progettuale elaborata con il sostegno e il supporto del Consiglio d’Europa, del Politecnico di Torino, in grado di includere tutti i Soggetti istituzionali (a partire dal livello Comunale e Provinciale) nonché le altre istituzioni e Associazioni alessandrine impegnate e interessate.

Tra l’altro, nella propria dimensione più etica, spirituale e multiculturale finalizzata ad educare al valore della condivisione, il tema ispirativo del progetto è nato anche in omaggio a una indiscutibile figura di pace come quella di Papa Francesco che ha lo stesso cognome (Bergoglio) del quartiere alessandrino sul quale la Fortezza è stata edificata: il tutto nella consapevolezza che mai come oggi anche la dimensione e il valore della condivisione e della pace siano di enorme attualità.

Relativamente allo specifico quadro legislativo e istituzionale di riferimento, all’articolo 2b, la Convenzione di Faro del Consiglio d’Europa (ratificata nel 2005 nell’omonima cittadina portoghese) propone la seguente definizione: «Una Comunità Patrimoniale è costituita da persone che attribuiscono valore ad aspetti specifici del patrimonio culturale, che essi desiderano, nel quadro dell’azione pubblica, mantenere e trasmettere alle generazioni future».

Tale nuovo concetto di bene culturale è chiaro: non risulta più fondato sulla mera ottica della conservazione, ma su quella di una accessibilità a tutto tondo, per consentire la tutela, la condivisione e il passaggio alle generazioni



PROVINCIA DI  
ALESSANDRIA



CITTÀ DI ALESSANDRIA



future non solo del bene materiale in quanto tale, ma anche nella consapevolezza piena del suo valore di testimonianza storica, culturale e sociale.

In linea con tali dettami, la costituzione della Comunità Patrimoniale – e il collegato progetto (ideato, progettato e coordinato dalla prof.ssa Anna Marotta) denominato “Cittadella di Alessandria, Faro di Pace in Europa” – confermano dunque la Cittadella come importante patrimonio culturale di livello internazionale, in grado di significare le radici identitarie della Città e dell’area vasta territoriale nella quale è inserita.

Secondo la Convenzione di Faro, infatti, il patrimonio culturale è un insieme di risorse ereditate dal passato, identificato come esito ed espressione di valori, conoscenze e tradizioni, in continuo divenire nel tempo della Storia. Inoltre, la Convenzione riconosce una responsabilità (un diritto/dovere) individuale e collettivo nei confronti del patrimonio in questione, rendendolo oggetto di azioni volte a sostenerne qualità e caratteri e a trasmetterli alle generazioni future.

La sottoscrizione di una convenzione/quadro del Consiglio d'Europa – idea sinergica con il progetto che vede la Cittadella come cuore della Coesione Territoriale bacino del Tanaro – rappresenta pertanto un passaggio fondamentale per riscoprire e confermare il grande rilievo storico-culturale della Fortezza alessandrina: in un ruolo rinnovato e più alto, intorno al quale coagulare l’attenzione delle Istituzioni europee e internazionali, le energie delle Istituzioni nazionali e locali nonché l’azione di diversi Stake-holders interessati alla piena valorizzazione (anche attraverso iniziative a carattere finanziario) di questo irripetibile patrimonio.

In previsione di un auspicabile prosieguo e della concretizzazione degli obiettivi progettuali – a seguito di fruttuosi e proficui incontri di lavoro con Rappresentanti del Comune e della Provincia di Alessandria, coinvolti in un convinto impegno comune e condiviso – sono state dunque definite per il futuro alcune fasi distintive, ossia:

- necessità di definire un calendario di incontri non episodici, ma sistematici e continui nel tempo, per entrare nel merito dei vari temi contemplati nel Progetto “Faro/Cittadella”;
- esigenza di definire i componenti di un “Tavolo di lavoro e confronto” per ciascuna Istituzione o Soggetto coinvolto;
- conferma, da parte tutti gli altri Soggetti istituzionali (compresi Regione Piemonte e Ministero della cultura), finora interpellati, della volontà di partecipare fattivamente al Progetto “Faro”/Cittadella;
- aggiornamenti e messa a punto dei compiti e funzioni che ciascun Soggetto potrà e vorrà svolgere (con le relative date e scadenze) per e negli sviluppi concreti del Progetto “Faro/Cittadella”;
- infine, fra gli aspetti più importanti e complessi, porre il problema di sviluppare adeguati piani di finanziamenti a sostegno della realizzazione degli obiettivi progettuali, nei termini più corretti ed efficaci.

Il pomeriggio è stato infine l’occasione per la dott.ssa Luisella Pavan-Woolfe, Direttrice della Sede Italiana del Consiglio d’Europa-Venezia, di essere accompagnata dai tanti Rappresentanti istituzionali promotori della “giornata alessandrina” ad effettuare – secondo lo spirito della Convenzione di “Faro” – una “Passeggiata Patrimoniale” in Cittadella.

-----  
Info:

Facebook: <https://www.facebook.com/comunealessandria>

YouTube: <https://youtu.be/SVYMOVT6ZY8>